

28 marzo 1954

Aldo Pagliacci

Le Porte

Invito

Bibliografia

Girace, *Aldo Pagliacci*, Roma- Napoli, Roma 26 febbraio 1954

L. Budigna, *settimana Incom illustrata*, 10 aprile 1954

La mostra del pittore Aldo Pagliacci, che ha luogo in questi giorni alla romana galleria dell'Obelisco ha fornito il pretesto a queste osservazioni. Pagliacci, che appartiene alla « generazione degli anni quaranta », ha esordito a sedici anni esponendo nientedimeno che alla Biennale; è vissuto poi a lungo in Africa e ne ha assorbito una certa violenza di luce e di clima. Ritornato in patria poco dopo la fine della guerra si mise al lavoro con grande impegno e in pochi anni si fece conoscere e apprezzare in tutto il mondo. Due anni or sono, sempre all'Obelisco, Pagliacci espose una serie di quadri raffiguranti le maggiori chiese e i principali monumenti dell'Urbe avvolti da lingue di fiamma e da nubi di fumo: una « fantasia » da incendiario apocalittica e raffinata, dipinta con eccezionale abilità, che fece non poco scalpore. Quest'anno invece il leit-motiv della mostra di Pagliacci sono le « porte »: grandi portoni severamente chiusi davanti a desolate figure umane, usci semiaperti che lasciano intravedere nel fondo di favolosi anfratti minuziose scenette di genere, cancellate misteriose e simboliche che sbarrano volti di adolescenti astratti e sognanti, un moderno San Sebastiano, persino trafitto da frecce e pugnali sul legno di una solenne porta di chiesa. La perizia del mestiere di Pagliacci è, se possibile, ancora aumentata e il gusto per gli accostamenti sorprendenti viepiù arricchito.

LUCIANO BUDIGNA